

# ***Cronaca -*** *Caso "famiglia nel bosco", la perizia conferma: "Incapacità genitoriale per la coppia"*

**L'Aquila** - 28 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Depositata la relazione di 196 pagine al Tribunale dell'Aquila. Per la psichiatra Ceccoli i tratti di personalità dei genitori hanno inciso negativamente sullo sviluppo dei figli, ma l'idoneità resta recuperabile.**

La complessa vicenda della cosiddetta "famiglia nel bosco" di Palmoli segna un punto di svolta con il deposito della perizia psichiatrica e personologica presso il Tribunale per i minorenni dell'Aquila. Il documento, un'analisi dettagliata di 196 pagine firmata dalla psichiatra Simona Ceccoli, ha confermato che per la coppia anglo-australiana sussiste l'incapacità genitoriale, evidenziando competenze inadeguate a soddisfare i bisogni dei tre figli minori. Dall'esame della consulente tecnica è emerso che i tratti di personalità dei genitori hanno avuto un impatto diretto e negativo sul percorso di crescita dei bambini, portando a una situazione di immaturità neuropsicologica. Nonostante nella coppia non manchino determinazione ed energia, le fragilità profonde rilevate hanno spinto l'esperta a bocciare le istanze dei legali: "La richiesta di immediato ricongiungimento familiare o di affido esclusivo al padre appare priva di fondamento clinico e giuridico", si legge nelle conclusioni dell'atto. Al momento, la perizia suggerisce di mantenere i minori nella struttura protetta di Vasto, dove sono residenti dallo scorso 20 novembre, per garantire loro un percorso di protezione e un accompagnamento graduale alla realtà sociale e sanitaria, spezzando l'isolamento in cui sono vissuti fino al prelevamento. Tuttavia, la relazione non chiude definitivamente le porte a Nathan Trevallion e Catherine Birmingham: la dottoressa Ceccoli, infatti, non esclude che l'idoneità genitoriale della coppia possa essere riacquisita in futuro attraverso un percorso specifico.

*(Prima Notizia 24) Martedì 28 Aprile 2026*